



SI VOTA!

Partecipazione in città

Domenica 14 e lunedì 15 maggio si vota per dare ad Arese una nuova Amministrazione. Tre i candidati sindaci: Luca Nuvoli, Roberta Tellini e Giovanni Congi.

Dopo 10 anni di buon governo della città, durante i quali sono state realizzate molte nuove infrastrutture e strutture di grande utilità pubblica, nonché il miglioramento ed il potenziamento di molti servizi socio-assistenziali ed educativi, Arese in quanto comunità di cittadine e di cittadini è chiamata ad esprimere una nuova compagine di governo locale. Com'è noto oltre ad eleggere il nuovo sindaco, al quale successivamente spetta l'onere di nominare la nuova Giunta (5 assessori), saranno eletti i 16 consiglieri che andranno a comporre il nuovo consiglio comunale al quale competono tutti gli atti fondamentali dell'Amministrazione.

Il rinnovo dell'Amministrazione comunale, oltre a far parte del nostro sistema democratico, sta creando in queste ultime settimane un movimento di partecipazione e di coinvolgimento attivo della cittadinanza arecina inaspettato. Ne sono la prova sia la disponibilità di oltre un centinaio (126) di cittadine e cittadini a far parte delle varie liste che sostengono le tre coalizioni politiche, sia la moltitudine, oltre un migliaio, di sottoscrittori delle varie liste. In altre parole le elezioni creano un movimento di rapporti personali che in modo diretto o indiretto coinvolge una parte significativa delle famiglie arecine.

Ovviamente "competition is competition" e nel rispetto che è dovuto a tutti i competitors, noi partecipiamo e sosteniamo la candidatura di **Luca Nuvoli**, sia perché siamo convinti che egli ha tutte le caratteristiche per essere un buon sindaco, per volontà, passione e una preparazione dovuti agli studi compiuti (laurea in economia), sia per l'esperienza amministrativa, fatta prima come consigliere e successivamente come vicesindaco e assessore al bilancio, dal 2012 ad oggi. E sosteniamo, ovviamente, la lista del Partito Democratico che mai come ora è improntata a continuità e rinnovamento.

Degli altri candidati sindaci, conosciamo abbastanza bene **Roberta Tellini** la quale è stata assessora nelle due giunte Palestra, quindi per dieci anni ha fatto parte della coalizione politica uscente. Ora ha deciso di correre per la carica di sindaca, sostenuta da tre liste civiche.

segue a pag. 2 →

INTERVISTA A:



Luca Nuvoli
Candidato Sindaco a Arese

a pag. 2 →

ELEZIONI COMUNALI 14-15 maggio 2023
Arese
ad un passo!
CON LUCA NUVOLI SINDACO

Logos: PD Partito Democratico, forum, ARESE VIVE NUVOLI SINDACO



Luca

Nuvoli

ARESE AD UN PASSO

Il programma del centrosinistra

Arese ad un passo non è semplicemente uno slogan, ma è un'idea di città che vuole farsi prossima ai cittadini e ai loro bisogni, comunità tra le comunità. Questo programma elettorale nasce in continuità con i 10 anni dell'amministrazione Palestra, ma non si limita a una reiterazione pedissequa di quanto già fatto. Ha infatti l'ambizione di dare risposte ai nuovi bisogni che gli arecinesi e questo momento storico ci pongono. Un programma che è nato da un percorso partecipato che ha visto l'ascolto di centinaia di cittadini, di realtà associative, imprenditoriali, commerciali e singoli individui che per interesse, professione o impegno civico hanno voluto dare un contributo. In particolare, sono tre le grandi sfide a cui la prossima amministrazione dovrà dare delle risposte: **cambiamento climatico, crescenti povertà e disuguaglianze e invecchiamento della popolazione** a fronte di giovani sempre meno rappresentati politicamente, sempre più smarriti e ripiegati su un presente dal quale vorrebbero scappare e da un futuro che faticano a immaginare.

È a partire da questa riflessione che abbiamo lanciato le quattro sfide per Arese, descritte nell'intervista (v. a pag 2), e le altre parti del programma che abbiamo suddiviso in cinque aree.

ARESE SOSTENIBILE

Oltre la questione dell'ambiente e della cura del territorio, abbiamo voluto dare ampio risalto al tema della mobilità, con particolare attenzione alle aree prospicienti le scuole per le quali occorre trovare una soluzione che limiti il traffico e il disordine negli orari di entrata e uscita. Occorre incentivare lo sharing, la mobilità elettrica e soprattutto l'impegno per la realizzazione della metrotranvia che colleghi l'area ex Alfa con Rho-Fiera/MIND. Intervento, quest'ultimo, complementare alla linea 561 che deve rimanere un punto fermo del trasporto pubblico locale.

segue a pag. 4 →



Paola

Toniolo

UNA SVOLTA PER IL TERRITORIO

Firmato l'accordo di programma sull'area dell'ex Alfa Romeo

Dopo oltre dieci anni dal primo accordo di programma (AdP), finalmente si è proceduto all'atto integrativo per la restante area finora ancora senza destinazione.

Un **progetto di riqualificazione e reindustrializzazione** dell'area ex Alfa Romeo che riguarda i comuni di Arese (51% dell'area), Garbagnate Milanese (34%) e Lainate (15%).

Oltre 700.000 mq, di cui **400.000 mq di foresta urbana** - uno spazio verde con un laghetto che prenderà il posto della distesa di asfalto (un'enorme isola di calore) costituita dal parcheggio remoto di Expo 2015 - e un'area edificabile destinata ad artigianato di servizio, spazi produttivi, spazi commerciali legati allo sport, aree per lo sport e il tempo libero, sanità, benessere e riabilitazione, un campus e spazi ricettivi come residenze temporanee per studenti e lavoratori, oltre a una parte finalizzata al terziario direzionale e all'automotive per attività produttive e in piccola parte commerciali.



Michela

Palestra *

10 ANNI PER ARESE

E non fermiamoci adesso...

Si stanno chiudendo 10 anni di amministrazione in cui abbiamo avuto la determinazione di cambiare il volto della nostra città e lo abbiamo fatto con tanto lavoro, tanto impegno e tanta passione. La nostra città oggi ha luoghi importanti, non solo edifici ma una vera e propria anima e cuore della nostra quotidianità: il centro civico e la casa delle associazioni, solo per citarne due, che ci hanno permesso di ritessere legami più facilmente dopo i duri anni di distanziamento del Covid.

Strano pensare che prima non ci fossero ma è proprio così...

In 10 anni abbiamo lavorato ad una visione della nostra città pronta a cogliere le sfide del futuro, ma attenta a tutti: inclusiva, etica e solidale, amministrata con la precisa volontà di non lasciare indietro nessuno. Proprio per questo è davvero importante dare conto di quanto abbiamo fatto, restituire a tutti i cittadini una visione complessiva del grande lavoro.

Il **Bilancio di fine mandato** (<https://comune.arese.mi.it/documenti>) è proprio questo, uno strumento di facile lettura, una visione complessiva e una rendicontazione puntuale del raggiungimento degli obiettivi. Un documento nel quale abbiamo anche deciso di porre l'accento sulle scelte e sulle politiche adottate per promuovere e garantire la parità di genere.

Ne suggerisco davvero la lettura, poco tempo ben investito; sappiamo bene quanto la nostra memoria sia breve ed è stupefacente leggere d'un fiato gli ultimi 5 anni di amministrazione della nostra città.

Ci sono scelte che rivendichiamo con orgoglio, aver messo le persone al centro in questi anni di governo, aver teso la mano verso chi, in un periodo così difficile, ha attraversato delle difficoltà.

Ed è anche per questo che le prossime elezioni ci chiamano ad una scelta importante. Ora è il momento di rilanciare, il lavoro

segue a pag. 2 →

L'impegno complessivo della proprietà è di oltre 600 milioni di euro per un'operazione che prevede la creazione di oltre **1.200 nuovi posti di lavoro**.

Sono inoltre previsti interventi infrastrutturali sulla viabilità di tutto il territorio circostante, compreso lo sviluppo della rete di piste ciclabili, e un nuovo sistema di trasporto pubblico locale.

Vaste aree di mitigazione e compensazione ambientale sono già ben definite, tanto da poter affermare che si tratta di un insediamento che esprime caratteri ambientali di **alto profilo qualitativo di sostenibilità ambientale ed energetica**.

Per il Palazzo Gardella, l'ex centro tecnico sottoposto a vincolo culturale da parte del ministero, pare che ci sia già in corso un progetto di riutilizzo.

Questo importante piano di rigenerazione dell'area rappresenta

segue a pag. 2 →

→ segue da pag. 1 - SI VOTA!

L'unica cosa che possiamo dire è che la Tellini in questi anni da assessora ha avuto le deleghe della vigilanza urbana, del decoro urbano, dello sport e del commercio che però sono le aree dove le critiche e le lamentele dei cittadini e delle cittadine sono state le più numerose.

In quanto a **Giovanni Congi** l'unica cosa che sappiamo è che è molto amico dell'ex sindaco Fornaro il quale a suo tempo l'ha nominato membro del CdA della Gallazzi-Vismara, e che è stato suo avvocato difensore nella vicenda per la quale Fornaro finì agli arresti domiciliari e fu costretto a dimettersi da sindaco.

armando.calaminici@gmail.com

→ segue da pag. 1 - 10 ANNI PER...

non è finito, è importante continuare sul solco di questi 10 anni, con lo stesso entusiasmo, la stessa determinazione, la stessa voglia di mettersi in gioco.

Il mio impegno per Arese non è terminato anzi, il legame profondo con la mia città mi spinge ad essere ancora in prima linea. Sono al fianco di Luca Nuvoli, sostengo con determinazione, entusiasmo e convinzione la sua candidatura a Sindaco; saprà continuare il lavoro mio e di tutte le persone che hanno partecipato a questi 10 anni di amministrazione, portando le competenze e la dedizione di questi 5 anni da Vicesindaco e la visione della città che vogliamo. Un grazie di cuore a tutti coloro con cui ho condiviso

questa meravigliosa avventura; quello che abbiamo raggiunto è stato frutto di uno sforzo e di una spinta collettiva. Non fermiamoci adesso, la nostra Arese ha ancora bisogno dell'impegno di tutti noi. Forza Luca, siamo al tuo fianco!

michelapalestra@gmail.com

* Sindaca uscente di Arese

→ segue da pag. 1 - UNA SVOLTA...

il completamento di un disegno urbano necessario per una zona che è una delle maggiori aree dismesse della città metropolitana di Milano. L'Amministrazione di Arese può ritenersi soddisfatta per il traguardo raggiunto che, ovviamente, è solo il primo passo, da cui però poter iniziare un percorso di riqualificazione da troppo tempo atteso.

E il risultato non è dovuto al caso. Sappiamo che l'AdP è frutto di un percorso lunghissimo, articolato e piuttosto tortuoso fra vari soggetti, con interessi diversi e che non è tutto merito dell'amministrazione di una piccola città come Arese. Ma un po' di quel merito sicuramente va anche al nostro Comune. L'attività fervente e instancabile svolta dalla nostra Sindaca Michela Palestra in prima persona e da tutta l'Amministrazione comunale - compresi gli uffici preposti - per mediare, sollecitare, proporre, battere i pugni quando necessario sui diversi tavoli delle innumerevoli riunioni ha portato a un punto fermo e soprattutto ad arrivare a un accordo - che

non contiene tutto quanto si sarebbe voluto, e come si avrebbe voluto - ma, come sempre accade, è il risultato di una mediazione che si può definire più che accettabile. Soprattutto considerando che l'area non è pubblica, ma di un privato, e con le inevitabili - e purtroppo anche dovute - interferenze e limitazioni di enti sovracomunali, quali la Regione e la Città metropolitana di Milano. Un progetto comunque decisamente migliore della precedente realizzazione del grande centro commerciale. La perfezione va sempre cercata, ma in questo caso è senza dubbio corretto affermare che "il meglio è nemico del bene". Infine, va messo in evidenza che un progetto di tale entità e mole necessita di una costante, attenta e attiva vigilanza perché tutto possa - e debba - procedere secondo gli impegni sottoscritti dalle parti interessate.

Un auspicio - e un dovere - a cui nessuno si può sottrarre perché ci sono tante implicazioni importanti, opportunità e aspettative per il nostro territorio che non possono essere disattese.

Una ragione in più per riconfermare la coalizione di centrosinistra alle prossime elezioni amministrative, perché le conoscenze e le competenze maturate in tanti anni di lavoro non vadano disperse e possano venire utilizzate per portare a termine il grande lavoro fin qui svolto.

paolagtoniolo@gmail.com

GRAZIE MICHELA!

Il Consiglio Comunale del 20 aprile ha dichiarato la decadenza di Michela Palestra dalla carica di sindaco in quanto eletta nel Consiglio Regionale della Lombardia. Dopo i due mandati e l'esperienza di vicesindaco di Città Metropolitana, affronta ora una nuova sfida. Un grazie per l'impegno e per i risultati ottenuti, in un momento in cui Arese ne aveva proprio bisogno.

Così ha commentato il vicesindaco Luca Nuvoli: "Michela non sarà più sindaca di Arese per svolgere il suo nuovo ruolo in Consiglio Regionale e portare avanti, dal Pirellone, i tanti progetti che stanno molto a cuore agli arenesi. In questi anni con Michela abbiamo condiviso tante battaglie, è stata non solo "la Sindaca" ma un punto di riferimento umano e politico oltre che un esempio. Per Arese ora è fondamentale completare il lavoro iniziato in questi anni e dare continuità alla buona amministrazione conosciuta con Michela Sindaca".



Michela Palestra e Luca Nuvoli

LE NOSTRE INTERVISTE

UN GIOVANE CANDIDATO: RINNOVAMENTO MA ANCHE CONTINUITÀ

Intervista a Luca Nuvoli, candidato sindaco ad Arese per il centrosinistra

a cura di Gianluca Arrighi

Ci troviamo di fronte ad una situazione più fluida rispetto alle tornate elettorali precedenti. Come la spieghi e, secondo te, che prospettive apre?

Le recenti vicende del terzo polo e i risultati alle regionali della Moratti, ci dicono chiaramente che non esiste una terza via al bipolarismo e che il "centro" è velleitarismo o peggio ancora alchimia politica di chi deve giustificare l'ennesimo cambio di colore politico. La vera scelta oggi è tra noi e il candidato della destra, Gianni Congi. Tra chi vuole portare avanti il lavoro iniziato 10 anni fa e chi vuole riportare indietro le lancette dell'orologio a vecchie stagioni politiche. Questa è la scelta.

Dopo l'esperienza da vicesindaco, se fossi eletto, saresti il sindaco più giovane mai avuto da Arese. Quali pensi possano essere gli aspetti positivi di questa novità? Credo che sia il momento che una generazione assuma responsabilità politica, che dia un contributo decisivo per il futuro della propria città. L'essere giovani non è di per sé una qualità ma è indicativo, e anche il forte rinnovamento delle liste ne è testimonianza, della capacità di

rinnovamento e rigenerazione di un gruppo politico che si è affermato 10 anni fa sull'onda degli scandali che hanno colpito Arese e che oggi ha la maturità di passare il testimone a nuovi protagonisti, pur rimanendo fedeli allo spirito originario che ci ha sempre caratterizzato e che non rinneghiamo.

Un programma elettorale è ampio e può sembrare spesso il libro dei sogni. Quali sono, invece, i punti cardine con cui vorresti caratterizzare il tuo mandato?

Ambiente e cura del territorio. La lotta al cambiamento climatico è la sfida per il futuro, non a caso sono i giovani i più coinvolti sul tema. Anche una realtà cittadina come la nostra è chiamata a dare il proprio contributo al raggiungimento di quelli che sono gli obiettivi dell'Agenda sostenibile 2030. Oltre alle grandi emergenze ambientali, però, non vogliamo trascurare anche l'attenzione per la cura del nostro ambiente più prossimo: per questo abbiamo individuato risposte concrete e misurabili rispetto a un tema sentito e sollecitato come quello del decoro urbano e della manutenzione della città, a partire dalla proposta per un milione di euro di manutenzioni straordinarie, la riqualificazione del centro di raccolta e il potenziamento delle attività di pulizia del verde.

Arese attrattiva per i giovani. Quando si parla di giovani ci si riferisce a diversi momenti della vita di una persona, dalla preadolescenza per poi passare all'adolescenza fino a diventare giovani adulti. E su questi diversi momenti, con particolare attenzione alla scuola, abbiamo costruito la nostra proposta. Quello che però accomuna le giovani generazioni è una grande incognita e paura nei confronti di un futuro sul quale in pochi sono disposti a scommettere e che nei casi più estremi si traduce in nichilismo e ritiro sociale. Dobbiamo superare un'idea di ipercompetitività che annienta la vita, che espelle dal tessuto sociale e

soprattutto che fa sentire inadeguati rispetto alle aspettative sociali creando così ansie e paure. Il "passo" non lo devono dare quelli che corrono di più, ma quelli che fanno più fatica. Occorre partire da questa riflessione, rendendo in primo luogo i giovani attori attivi nella società, per provare a costruire con loro un nuovo modo di pensare la propria vita, le relazioni e anche il lavoro. Nel programma ci sono proposte sul tema della salute mentale, della scuola, sulla socialità, sul supporto economico ed educativo alle neo famiglie, sull'abitare e infine sul lavoro. Una visione d'insieme che ha l'ambizione di creare le condizioni affinché una nuova generazione diventi protagonista del proprio futuro, ritrovando un senso alla propria esistenza che appare smarrito. Arese non deve lasciare soli i propri giovani e deve offrire loro le opportunità per realizzare un progetto di vita indipendente ad Arese.

Nuovi servizi per gli anziani. Arese è la città con una presenza di over 65 superiore alla media nazionale e della città metropolitana. Le politiche per gli anziani devono essere rafforzate incrementando i servizi, favorendo la domiciliarità e affrontando i sempre più crescenti casi di solitudine. Orientamento e assistenza domiciliare sono due delle parole chiave della proposta. Ma non solo. Combattere l'isolamento sociale, favorire l'invecchiamento attivo, accompagnare il progressivo decadimento, sono la risposta a dei bisogni che cambiano repentinamente. Centrale potrà essere la nostra casa di riposo pubblica che deve sempre più trasformarsi nel centro delle politiche per gli anziani, creando le condizioni per nuovi servizi anche di carattere sanitario e infermieristico. In generale prioritario è il tema del welfare. Non è più sufficiente pensare solo alle persone strutturalmente fragili, ma occorre avere una politica che supporti chi rischia di scivolare verso una condizione di povertà, chi

si trova in una situazione di temporanea difficoltà e più in generale quei soggetti che l'attuale situazione economica mette in una condizione di fatiche che fino a poco tempo fa erano inimmaginabili. L'intervento pubblico, che spesso è complementare a quello delle reti familiari, deve dare risposte innovative e flessibili che tengano conto di una organizzazione della vita differente dal passato, che vede la conciliazione casa-lavoro più articolata rispetto all'esperienza tradizionale. Infine, la quarta sfida riguarda la **rivitalizzazione del centro storico**, il nucleo a partire dal quale si è sviluppata la nostra città. Un luogo di tradizione, una comunità nella comunità, dove ancora è possibile sentir parlare in dialetto, dove un tempo erano presenti botteghe e attività artigianali di prossimità, il luogo dove è presente il Centro Salesiano (simbolo del riscatto degli ultimi) e che in questi ultimi anni vede il ritorno di tanti giovani, che hanno deciso di trasferirsi nelle case di corte, luogo simbolo di questo centro storico. È un punto prioritario perché potrà essere antesignano dell'idea di una "città diffusa", che valorizza la prossimità e le reti sociali più vicine ai cittadini, che non vuole essere viva solo in alcuni luoghi e quartieri, ma nella sua interezza.

"ARESE AD UN PASSO" lo slogan della tua campagna elettorale. In sintesi: quale Arese?

Quando si sceglie il Sindaco, oltre ai programmi, è la persona che conta. In molti mi riconoscono due qualità: la capacità di confrontarmi con interlocutori diversi e l'essere accessibile da tutti. Arese ad un passo è l'idea di una città che favorisce la prossimità nello sviluppo dei servizi, nella risposta ai bisogni, nella capacità di ascolto. Ma anche un Sindaco che è vicino e che non si sottrae dal confronto quotidiano, per strada e non solo nelle istituzioni, con la propria città.

arrighil@gmail.com

LA TORRAZZA

Periodico di informazione e confronto a cura del Partito Democratico di Arese

email: latorrazza2018@gmail.com
www.pdaresse.it

Redazione: Via Caduti, 9 - Arese (MI)

Direttore responsabile: L. Allori

Responsabile di Redazione: G.L. Arrighi

Comitato di redazione: G.L. Arrighi, R. Benvenuti, A. Calaminici, T. Croce, A.K. Nielsen, L. Nuvoli, P. Toniolo

Hanno collaborato: M. Palestra, L. Vaccani

Composizione: in proprio

Per la pubblicità: tel. 333 4782 385

Chiusura giornale: 26 aprile 2023

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°548 del 20/7/91



Tamara Croce

UN RITRATTO PARTICOLARE

Luca Nuvoli tra pubblico e privato

Correva l'anno 2006 ed era una domenica mattina: nella sezione del PD di Arese è entrato un giovane ragazzo accompagnato dai genitori che ci ha fatto una richiesta abbastanza insolita: per il compimento dei suoi 18 anni voleva come regalo l'iscrizione al partito. Siamo rimasti piacevolmente stupiti e ricordo di aver pensato: questa è proprio passione! Sono passati 17 anni da allora e questa mia prima impressione si è rivelata corretta: ciò che caratterizza Luca è proprio l'interesse per la politica e per la comunità.

Ha iniziato a frequentare gli incontri politici da subito, nonostante l'impegno del liceo prima e dell'università dopo: si è infatti laureato in Economia alla Cattolica di Milano. Questo ragazzo determinato, ma nel contempo alla mano e con grande capacità d'ascolto, ha sempre continuato l'attività politica anche quando ha iniziato a lavorare.

Quello che in questi anni lo ha sostenuto nel suo impegno è stata quindi la passione, che a mio avviso è un'emozione più forte di noi, che ci entra dentro, nonostante a volte la stanchezza e la delusione. La passione politica, se è sentita e vera, è scoprire un'idea, farla diventare un ideale e lottare per perseguirlo: è esserne attratti in modo totale, come è successo a Luca. Nella lunga gavetta che ha fatto, come segretario del PD, consigliere comunale all'opposizione nella giunta Ravelli e poi nella prima giunta Palestra, Luca ha manifestato amore per il partito e la politica, mostrando la capacità di dialogare con tutti, credendo nella validità del progetto politico proposto, con la consapevolezza

che da soli non si va da nessuna parte, perché la politica non è un'arte per singoli individui, ma un'attività umana collettiva. Dal 2018 ad oggi ha ricoperto l'incarico di vice-sindaco, con le deleghe al bilancio, al lavoro, alle partecipate ed al bilancio partecipativo, costruendosi solide competenze amministrative.

Luca, oggi 34enne, è un giovane uomo simpatico e disponibile, con anche molteplici interessi e curiosità: si è iscritto alla facoltà di filosofia per piacere personale, è membro del CdA della Cooperativa Agricola Edificatrice, collabora con Torrazza, ama leggere ma anche praticare la boxe presso SG Sport di Arese. Vorrei concludere questo articolo augurandogli di diventare Sindaco della nostra città, poichè lo ritengo all'altezza di un simile incarico, rubando le parole a uno dei più illustri storici contemporanei della storia d'Italia: Paul Ginsborg (1945-2022).

"Dobbiamo reintrodurre le passioni positive nella politica, per farle agire attraverso comportamenti attivi contro le grandi passioni negative, come il narcisismo e l'egoismo, da cui siamo dominati. Per un salto di qualità del nostro impegno politico è decisivo lo sviluppo di una nuova "saggezza affettiva", di nuove relazioni e nuovi linguaggi con cui costruire una democrazia intesa come accrescimento della nostra vita quotidiana, anziché come frustrazione perenne".

Nella nostra città, ormai tra i paesi più "vecchi" d'Italia, l'ingresso dei giovani nella vita civile e politica, il loro coinvolgimento ed impegno in termini di partecipazione e responsabilizzazione verso la comunità sono di vitale importanza.

tamara.crocefederica@fastwebnet.it



Loredana Vaccani

PERCORSI

Evviva la pace - Un'indagine contemporanea

La pace, sia intesa come qualcosa di interiore che crea benessere, sia a livello "esterno" come situazione di vita senza conflitti bellici e contraria alla guerra, è qualcosa di importante e di grandioso, di cui, come per la salute, si sente veramente l'importanza quando viene a mancare... È difficilissimo scegliere tra gli autori che l'hanno definita, pensata, descritta o solo sognata. Mi limiterò ai grandi pubblicati o ripubblicati negli ultimi decenni, anche così correndo il rischio di essere parziale.

Comincerei con un libro importante di Gandhi *"Per la pace. Aforismi"*, edito da Feltrinelli, in cui Thomas Merlon nei primi anni sessanta, di fronte alla minaccia della guerra nucleare, raccoglie vari scritti del maestro. La non violenza, secondo Gandhi, deve essere la legge fondamentale della natura umana, la sola che può condurlo alla pace, alla giustizia e alla vera dignità personale, anche se richiede coraggio, disciplina e fede.

Altro libro importante di un profondo conoscitore della società contemporanea quale **Vittorino Andreoli** è *"Fare la pace: l'importanza delle parole nella riconciliazione"*, pubblicato da Solferino. L'autore sottolinea come rancore, superbia, esclusione siano diventate sempre più le parole d'ordine correnti, capaci di portare a situazioni di

conflittualità a livello sia personale e familiare che politico nazionale e internazionale. Bisogna andare oltre, invece, ricercare e vivere le parole e le emozioni che ci portano alla riconciliazione con se stessi e gli altri. Questo è la base del non conflitto e della conquista della vera pace.

"Einstein aveva ragione. Mezzo secolo di impegno per la pace" è un saggio di

Pietro Greco edito da Scienza Express in cui si dimostra che l'illustre scienziato andrebbe conosciuto non solo per il suo genio scientifico ma anche per il suo impegno continuo per la pace nel mondo, dagli anni della prima guerra mondiale alle battaglie per il disarmo nucleare.

Piccoli pacifisti cercansi è l'obiettivo di **Mario Lodi** nel libro *"Favole di pace"* edito da ETS. Quattordici storie che insegnano a ripudiare la guerra e i conflitti e a privilegiare la pace, l'amicizia e la fantasia.

Per finire due libri di **Papa Francesco**, instancabile paladino della pace: *"La pace è un fiore fragile"* pubblicato da Piemme e rivolto ai ragazzi e *"Contro la guerra. Il coraggio di costruire la pace"* edito da Solferino, in cui il Pontefice sottolinea che la pace è in realtà molto di più della semplice assenza di guerra, è pienezza di vita, libertà, che la violenza distrugge e annienta alla radice.

loredana.va@libero.it



Roberto Benvenuti

www.pdarese.it

Comunicare: la nuova vita di un concetto antico



Nei periodi elettorali è scontato tornare a parlare di comunicazione, delle sue tante implicazioni, delle novità e più che altro della sua centralità per l'esito delle proposte che Candidati, Partiti o Liste sottopongono alla comunità.

Adesso siamo in uno di quei periodi ed il Circolo PD di Arese è fra i protagonisti di grandi innovazioni nell'area delle comunicazioni con un progetto che parte dal rinnovo del proprio sito internet per consentire una riqualificazione del rapporto con i propri aderenti e con il "popolo delle primarie" che recentemente si è espresso con grande vitalità anche ad Arese.

Come si vede, dalla pagina riportata sopra, il sito consente di accedere rapidamente alle pubblicazioni periodiche (La Torrazza, Il Notiziario) nonché a tutti gli articoli pubblicati (Approfondimenti). Completa il quadro la possibilità di spostarsi rapidamente fra il sito e le pagine social del PD (Facebook, Instagram) nonché la possibilità innovativa di inviare gli articoli letti ai propri contatti WhatsApp.

Resta intatta la possibilità per il visitatore di scaricare o stampare in proprio quanto disponibile sul sito oppure interagire, con moduli mail predisposti, sia con il responsabile del sito che con il Direttore di Torrazza. Il nuovo sito è in fase di completamento e sarà attivato entro i primi di maggio, sostituendo completamente la versione attuale che sarà dismessa.

benvenuti.roberto2018@gmail.com

UN INCONTRO SULL'AUTO ELETTRICA

A seguito del ciclo di incontri sull'energia, organizzato con l'UNITER, il **Laboratorio di Arese** propone una serata sull'auto elettrica mercoledì **17 maggio alle ore 21** alla Casa delle Associazioni con ingresso libero.



CER ARESE

Costruiamo la Comunità Energetica Rinnovabile arecina

Le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) sono previste da tempo da una direttiva europea e adottate dalla legge italiana dal 2019. Permettono di **scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili** fra associazioni di cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni e piccole-medie imprese dello stesso territorio, senza scopo di lucro, ottenendo anche incentivi per l'energia condivisa all'interno della comunità.

La creazione di CER è una tendenza che sta velocemente crescendo in tutta Europa e, al di là degli aspetti tecnici e burocratici - che si possono conoscere su diversi siti internet - le comunità energetiche hanno numerosi impatti positivi, fra cui:

- **benefici economici** derivanti da una maggiore autosufficienza energetica e da meccanismi di incentivazione per la redistribuzione dell'energia

COSA SONO E COME ADERIRE

- **benefici ambientali** perché non emettono CO2 ed evitano sprechi di energia durante la distribuzione

- **benefici sociali** dati dall'aggregazione di cittadini che vengono educati a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana. Per formare una CER non è necessario che l'impianto sia di proprietà della comunità o che tutti i membri ne abbiano uno; può essere messo a disposizione da uno o più dei partecipanti, se non addirittura da un soggetto terzo.

La legge sulle CER non fa riferimento specifico alla tecnologia da adottare, ma quella che si presta a sfruttare meglio i vantaggi del provvedimento è il **fotovoltaico**.

Ad Arese l'amministrazione comunale si è già attivata per costituire una CER con un avviso pubblico di manifestazione d'interesse non vincolante per raccogliere le candidature. (P.T.)

L'EPOPEA DEL BASKET ARESINO

Un libro di Giuseppe Augurusa

Ha sicuramente un posto pregevole nella nostra storia locale il libro di **Giuseppe Augurusa** *"Dopo di noi. L'epopea del basket arecino"*.

Una piccola squadra di pallacanestro nata in oratorio alla fine degli anni sessanta, grazie a un prete testardo e alla passione di un adolescente, Luigi Bergamaschi, diventa famosa. Nel giro di un ventennio la squadra scala tutte le classifiche nazionali sino alla serie maggiore. Ne faranno parte giocatori nazionali destinati a diventare famosi ma anche nomi prestigiosi arrivati dalla NBA.

Il romanzo è anche la storia di un'intera comunità, quella di Arese. L'orgoglio di una piccola cittadina rimasta nell'anonimato fino a quando non viene scelta come sede dell'Alfa Romeo; squadra e fabbrica sembrano crescere costituendo, insieme, una sorta di età dell'oro, fino a quando le avventure finanziarie dell'una e la deindustrializzazione non contribuiscono alla fine di quella magia.



ARESE - ELEZIONI COMUNALI 14-15 maggio 2023

COME SI VOTA

 <p>LUCA NUVOLI</p>		COGNOME DONNA
		COGNOME UOMO
		

Per votare **LUCA NUVOLI** basta fare un segno sul simbolo di una delle tre liste di appoggio (per esempio PD) ed indicare una o due preferenze (se due, devono essere un uomo ed una donna) per i candidati di quella lista.

LE LISTE A SOSTEGNO DI LUCA NUVOLI



 SCUPOLA Denise
 IOLI Enrico Gastone
 PANDOLFI Paola
 BURONI Edoardo
 GONNELLA Eleonora
 BORDONI Luca
 VARRI Maria Chiara
 ARRIGHI Gianluca
 BERARD Marcella
 DE MENECH Stefano
 DEL GIUDICE Sara
 DIGIGLIO Emilio
 LEONE Silvia
 TAMBERI Piero Andrea
 POLITI Francesca Elena
 ZASSO Adriano



 ANDREOZZI Mattia
 BERNINI Sara
 ANTOLINI Andrea
 BUONINCONTRO Carmela
 BORSELLINO Lorenzo
 DILILLO Maria
 LUPO Alessandro
 LAROSA Gaia
 PENNA Roberto Giacinto
 SPADARO Martina
 POZZI Davide Dimitri
 VIGANI Flora
 RAMILLI Gabriele
 VITI Simone



 AGGUGINI Mauro
 SCIFO Barbara
 JOHANNESSEN Camilla
 CECCHI Luca
 CONTI Maria Grazia
 CROCETTA Raffaella
 DAINOTTO Giorgio
 MALANCHINI Luca
 MAZZARRA Manuela
 POGGI Maurizio
 POLONIOLI Pietro
 REGINATO Roberto
 SAIBENE Marco
 SCHROOYEN Marnix
 STANCANELLI Rossella
 VEGETTI Irene

Scegli i tuoi rappresentanti in Consiglio Comunale



CONSEGNATO IL "DECALOGO"

Prospettiva 2023 per il centrosinistra

Giovedì 13 aprile si è svolto l'incontro di una rappresentanza di **Prospettiva 2023** con il candidato sindaco Luca Nuvoli accompagnato da una delegazione del centrosinistra che lo sostiene. All'inizio dell'incontro Prospettiva 2023 ha confermato alla coalizione le linee d'indirizzo della propria iniziativa di questi mesi: associazione nell'ambito del centrosinistra, possibilmente allargato, e non lista contrapposta; proposta di primarie (ormai superata nei fatti); libertà individuale dei propri associati (elettorato attivo e passivo); orizzonte temporale di attività dell'associazione oltre il voto di maggio.

L'obiettivo principale dell'incontro è stata la presentazione ufficiale delle linee guida e delle proposte che compongono il "Decalogo delle priorità" che Prospettiva 2023 ha elaborato nel corso del suo primo anno di esistenza con i sette gruppi tematici appositamente costituiti.

Vi sono stati punti di convergenza su varie proposte ma anche divergenze su alcune analisi delle soluzioni ai problemi della città.

Pur essendo imminente la presentazione formale del programma amministrativo 2023-2028, l'auspicio è stato che alcune delle proposte presentate potessero trovare accoglimento, cosa su cui il candidato Luca Nuvoli ha dichiarato la propria disponibilità, senza pregiudizi.

→ segue da pag. 1 - ARESE AD UN...

ARESE INCLUSIVA E COESA

Oltre agli impegni in favore dell'incremento dei servizi per gli anziani, le proposte riguardano la valorizzazione del contributo degli anziani "attivi", combattere i fenomeni di isolamento sociale attraverso iniziative come la colazione dei nonni e la creazione di salette condominiali per favorire la diffusione di attività. Grande spazio viene dato anche al tema abitativo, sia per ciò che concerne l'edilizia pubblica (la costituzione di un tavolo permanente con Aler per affrontare e gestire le problematiche relative agli inquilini delle case popolari e la firma di un protocollo per una diversa gestione delle aree comuni) che in favore delle iniziative private, incentivando l'edilizia convenzionata e l'utilizzo della formula del canone concordato. Grande attenzione viene prestata al tema del benessere mentale, attraverso la creazione di uno sportello a tariffe agevolate. Oltre questi temi, ampio spazio viene dato a diritti, pari opportunità, politiche sociali e infine diritti degli animali.

ARESE E L'ATTENZIONE PER IL TERRITORIO

Quando si parla del territorio non si fa riferimento solo alla manutenzione di strade e alla cura del verde. Prioritaria,

infatti, la riqualificazione energetica della Casa di Riposo, la riapertura dell'auditorium e la sistemazione delle case pubbliche di via della Repubblica. Ma voler bene al proprio territorio significa anche garantire maggior sicurezza ai cittadini. Su questo l'impegno che ci prendiamo è aumentare il numero dei vigili, migliorare e potenziare la video-sorveglianza con anche il supporto di nuove tecnologie e lavorare per il ripristino del terzo turno.

ARESE CHE EDUCA, FORMA E FA CULTURA

In questi anni abbiamo fortemente investito in istruzione e cultura, l'unico vero modo per superare le disuguaglianze sociali. Per questo l'impegno è continuare a investire soldi nelle nostre scuole pubbliche valorizzandone l'attività, aprendole il più possibile alla cittadinanza, ma mantenendo sempre vivo quello spirito collaborativo che ha visto rapportarci con le direzioni didattiche e le famiglie. Un altro punto importante, anche per sostenere le famiglie, è la revisione delle fasce ISEE di tutti i servizi scolastici e il supporto alla genitorialità. Per quanto riguarda la cultura, oltre a migliorare sempre più la qualità e il prestigio degli eventi, vogliamo ampliare i servizi e l'orario del nostro centro civico a partire dall'apertura serale già

attualmente in atto. Oltre a questi temi vogliamo che anche le politiche sportive ritrovino una loro centralità, ben oltre la semplice gestione degli spazi, ad esempio tramite la creazione di bandi su progetti di carattere educativo-sportivo rivolto alle diverse realtà sportive presenti sul territorio.

ARESE PER LO SVILUPPO

Centrale il tema dello sviluppo dell'area ex Alfa Romeo, che ha visto nel corso del 2023 l'approvazione dell'Atto integrativo dell'Accordo di programma. Non si tratta di una semplice riqualificazione, ma un ripensamento strategico dello sviluppo di tutta l'area, in connessione con quelle che sono le altre aree in trasformazione presenti sul territorio. Arese, ad un passo dal nuovo Milano Innovation District (MIND) dell'area ex Expo, può diventare ancora più sostenibile e attrattiva: una "smart city" secondo il concetto più ampio del termine, non solo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche con un miglioramento degli stili di vita. Una città sempre più aperta, integrata, rispettosa dell'ambiente, tecnologica, vivace, che offra nuove opportunità e servizi ai suoi cittadini, più accessibile per tutti. Ma sviluppo passa anche attraverso una politica a supporto del commercio locale, concludendo il rilancio dei distretti commerciali,

supportando la creazione di nuovi servizi (per la digitalizzazione, per il marketing,...). Sviluppo è anche il miglioramento dei servizi offerti dal comune alla cittadinanza e alle imprese, aumentando la qualità dei servizi, diffondendo la conoscenza dei servizi digitali e soprattutto aumentando le risorse umane in uffici strategici come quelli dell'urbanistica e del territorio o del commercio.

Le restanti proposte sono scaricabili nel sito www.lucanuvoli.it

l.nuvoli@hotmail.it

ELEZIONI COMUNALI 14 - 15 MAGGIO 2023

**IL NOSTRO
PROGRAMMA
ELETTORALE
PER ARESE**



Arese
ad un passo!